

Parma

Musica e beneficenza **Giorgio Capelli:** «Vogliamo riproporre la nostra mai sopita vena ironica e goliardica»

Snakes, dialetto e solidarietà

A quasi 20 anni dalla prima incisione il gruppo parmigiano propone un nuovo disco di canzoni in vernacolo per raccogliere fondi da destinare al «Cestén ad Nadäl»

Gian Luca Zurlini

Gli «Snakes», ossia «i serpent» in dialetto parmigiano tornano in pista, anzi in musica con una nuova incisione a quasi 20 anni dalla loro prima esperienza. E il bis, rigorosamente ancora con canzoni «in dialètt», lo fanno con uno scopo preciso, oltre alla passione per la musica che accomuna questo complesso parmigiano da oltre 50 anni in attività: raccogliere fondi, con la vendita del loro cd, per il «Cestén ad Nadäl» della Famija Pramzana.

I loro esordi risalgono ai «favolosi» anni Sessanta quando erano protagonisti indiscussi delle allora «serate danzanti» parmigiane al «King club» di via Rossini, al Napoleon oppure all'aperto alla «Raquette» di via Racagni, locali che rappresentano le icone di quel periodo. E adesso, dopo molti anni, sono tornati in sala di incisione per cimentarsi in brani musicali cantati in dialetto parmigiano. A parlare del «gran ritorno» dopo qualche anno di attività soltanto «dal vivo» è Giorgio Capelli, attuale vicepresidente della «Famija» nonché componente storico del gruppo: «La principale motivazione che ci aveva



Musica parmigiana Il complesso degli Snakes ha scritto ampie pagine di storia dello spettacolo della nostra provincia.

**Il cd è in vendita
al costo di 10 euro
nella sede
della Famija Pramzana
a barriera Bixio**

spinto fin dall'anno 2000, quando è uscito il nostro primo Cd in vernacolo «na strabucda d'ironia Pramzana», è sempre la stessa, ossia la voglia di sperimentarci attraverso la nostra mai sopita vena ironica e goliardica e di affetto per il nostro idioma locale. Da diverso tempo i nostri fan che da oltre sette anni ci seguono tutti gli ultimi

giovedì di ogni mese alla trattoria del parco di Marano, ci avevano invitato a dare un seguito alla nostra prima esperienza, che aveva avuto una favorevole accoglienza per incidere un secondo Cd ovviamente in dialetto». Giorgio Capelli che è il chitarrista e fondatore del gruppo si può definire un vero cultore del dialetto con cui si

esprime da sempre: e da una vita si diletta a scrivere testi di canzoni e poesie in vernacolo, ha quindi pensato di cogliere l'occasione della nuova incisione per abbinarla al sostegno alla tradizionale iniziativa benefica del «Cestén ad nadl» e ha composto per l'occasione alcuni testi che danno vita a personaggi locali, in parte reali e in parte

immaginari, ma che comunque si potrebbero definire ruspanti e «verament nostràn». Questo Cd tutto «pramzan», in cui Giorgio Capelli e Claudio Corvino duettano e danno vita a dei personaggi che potrebbero fare da colonna sonora «a l'ostaria dal risoln», ha l'intendimento di supportare una attività benefica che ormai da quasi 70 anni viene portata avanti dalla «Famija». Gli 11 personaggi che vengono presentati nel cd degli «Snakes» sono la espressione di quella parmigianità che esplora tanti aspetti romantici, umani, originali, caratteristici e di colore della nostra gente «Regalare questo disco ad un amico significherà condividere una risata da fr in compagnia», sottolinea ancora Capelli. I Cd sono già in vendita da alcuni giorni al costo di 10 euro al bar della Famija Pramzana a Barriera Bixio Famija Pramzana oltre che nei bar delle principali associazioni culturali parmensi. Il prossimo 29 novembre, inoltre, il cd sarà presentato ufficialmente alla città, ma l'invito fin d'ora è quello di acquistarlo per compiere un atto di solidarietà che allo stesso tempo però contribuirà anche a far trascorrere un po' di tempo assieme a una sana «allegria pramzana». ♦